

	 <p>1° Circolo Didattico Marconi <i>Afragola</i></p> <p>PIAZZA MARCONI, 2 – 80021 AFRAGOLA TEL.0818691389\FAX.0818696464 Distretto Scolastico n. 28 C.F.80104490638- C.M.NAEE10300B E mail: NAEE10300B@istruzione.it; p.e.c.:NAEE10300B@pec.istruzione.it Sito web: www.1circolomarconi.edu.it</p>	
---	---	---

AVVIO PROGETTO LABORATORIALE DI INCLUSIONE IN PRESENZA A FAVORE DI ALUNNI D.A DEL 1° C.D. MARCONI DI AFRAGOLA



“Incontriamoci”

Il Progetto strutturato “Incontriamoci”, Prot. 4156 /VIII.2 con data 21/10/2020, nasce come risposta all'Ordinanza n. 82 del 20 ottobre 2020 che vede la predisposizione e l'avvio immediato di progetti finalizzati alla didattica in presenza per i bambini autistici e/o con disabilità.

Il 1° C.D. Marconi di Afragola, ancor più in questo momento di emergenza, si è aperta ad un'accoglienza mettendo i propri spazi didattici e le professionalità a disposizione delle famiglie le quali hanno bisogno di sentire vicine le istituzioni e di vedere salvaguardato il Diritto allo Studio dei propri bambini.

A fronte delle esigenze educative emergenti, la scuola pone in essere il suddetto progetto con il fine di offrire non solo un'opportunità ai ragazzi DA, secondo richiesta dei genitori, ma altresì vuole offrire l'occasione di mantenere un legame emotivo e relazionale con l'istituzione scolastica per tutti quegli alunni per cui la connessione da remoto risulta impossibile o non proficua e funzionale. Ancor più esso mira alla conquista delle autonomie, quali prerequisiti fondamentali per ogni

processo di inclusione attraverso l'organizzazione quotidiana di attività, secondo il Profilo Educativo Culturale Professionale di ciascun allievo, al fine di individuarne i potenziali di apprendimento individuali.

Esso, inoltre vuole consolidare i processi di accoglienza, sostegno, motivazione al fare; incrementare l'apprendimento, lo sviluppo globale della persona e l'autonomia; valorizzare le potenzialità individuali e il graduale superamento degli ostacoli.

Favorire il potenziamento delle risorse e lo sviluppo di abilità personali degli alunni attraverso la realizzazione di attività che invitano al «fare» e che hanno uno scopo sia diretto che indiretto mediante cui offrire uno spazio di crescita che risulta essere obiettivo specifico di tale progetto.

Le aule e gli spazi "non convenzionali", organizzate come laboratorio, costruttivista di apprendimenti, quale curricolo implicito ricco di senso e di significato, predisposte con angoli opportunamente dedicati con materiale strutturato e non stimoleranno ciascun allievo a sviluppare i propri potenziali di apprendimento.

Le attività laboratoriali rivolte ad alunni e alunne DA verranno attuate in contesti di piccolo gruppo, al fine di realizzare individualizzazione e personalizzazione dei processi di sviluppo, secondo il PECUP di ogni allievo.

Gli allievi, sperimenteranno, manipoleranno e useranno materiali strutturati e non, oggetti facili da manipolare, travasare, classificare, ordinare, trasportare, ma soprattutto piacevoli, in modo da suscitare interesse (l'interesse genera la concentrazione che a sua volta genera l'apprendimento).



Tutte le attività (Ludico-educative, Grafico-pittoriche; Fino-Motorie; Logico-Matematiche; Attività imitative-simulazioni...) verranno proposte sotto forma di gioco mezzo fondamentale per aiutare tutte quelle funzioni cognitive, esecutive, sociali e senso-motorie, per creare condizioni e occasioni di crescita, di conquista

dell'autonomia e delle abilità quali prerequisiti indispensabili per la futura vita adulta.



La progettazione di tali attività tende inoltre a favorire la generalizzazione delle acquisizioni nei vari contesti di vita quotidiana (apparecchiare il proprio posto appaiando le stoviglie su tovagliette plastificate; ordinare posate, appaiare calzini...). Le attività verranno proposte gradualmente: dal più semplice al più complesso, dal concreto all'astratto; saranno predisposte attività leggermente più complesse

rispetto a quello che i bambini già sono in grado di fare (lavori troppo facili --> noia; lavori troppo difficili --> frustrazione).

Esse, ancora, avranno un senso evolutivo al fine di creare, assicurare e consolidare una ritualità (ritualità --> automatismo, autonomia).

Infatti la scansione di routine, che permette la presa di coscienza della successione temporale degli eventi, dà sicurezza e prevedibilità, e sulla base delle nuove necessità dettate dall'emergenza e senza tanto distaccarsi da azioni già poste in essere, esse favoriranno non solo la salvaguardia del benessere psicofisico dell'alunno, ma ancora agevoleranno il ritorno alla quotidiana normalità a scuola attraverso la creazione di piccoli gruppi di gioco insieme ai propri compagni di sezione/classe.

Le attività progettate avranno luogo in presenza da lunedì 26 ottobre previo accordo tra genitori e docenti nella fascia oraria destinata a ciascuna interclasse/ intersezione di appartenenza per un massimo di 3 ore giornaliere e secondo esigenza e piano terapeutico presentato dalle famiglie.

Le suddette si svolgeranno presso le aule didattiche, i laboratori, e gli spazi di apprendimento cd "non convenzionali" di cui la scuola è dotata e nei relativi Plessi di appartenenza.

Resta chiaro che le famiglie che non ritengano appropriato per i propri figlioli le attività messe in campo da questo tipo di progettualità potranno continuare ad usufruire della DaD e LEAD secondo modalità e mezzi concordati e calibrati a seconda delle esigenze del bambino e della famiglia.